

## **Ciclo istituzionale**

### **Corsi complementari aa 2025/2026**

#### **ISTC2301 - Teologia della missione** **(prof. Giuseppe Caramazza)**

Il corso intende affrontare gli elementi fondamentali della Teologia della Missione. Partendo dal dato della Rivelazione, verranno esaminate le correnti teologiche e le pratiche missionarie del passato. Verranno quindi identificati alcuni modelli e ambiti di missione: la ricerca della giustizia, la politica, l'economia, la crisi ambientale e il dialogo con le altre fedi. Infine, si affronteranno i temi della missione universale, del Cristo Cosmico, e dell'importanza di un dialogo fruttuoso con la scienza per fornire una lettura di fede alle grandi domande del mondo moderno.

Agli studenti verrà chiesto di sottoporre un elaborato scritto.

#### **Bibliografia**

- BEVANS, S., SCHROEDER, R., *Teologia per la missione oggi*, Queriniana, Brescia 2010.  
BOSCH D.J., *La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia 2000.  
CARAMAZZA, G., MOERSBACHER, M., SILEO, L., *Mission in Africa. Evangelizing the future*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021.  
KORNER, F. *Religione e politica*, Queriniana, Brescia 2023.  
REPOLE R., *Il dono dell'annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2021.  
ROCCHETTA, C. *Il Kyrios verso il trionfo finale. Saggio sistematico di cristocentrismo cosmico per l'oggi della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2022.  
THEOBALD, C., *Trasmettere un Vangelo di libertà*, EDB, Bologna 2022.

#### **ISTC1802 - Pedagogia generale** **(prof. Michele Visentin)**

Il corso di Pedagogia Generale intende promuovere una riflessione sulla natura problematica dell'educazione e offrire stimoli per una comprensione profonda dell'atto educativo.

A partire da alcuni interrogativi di fondo relativi alla cultura educativa che ispira le nostre azioni, si tenterà di problematizzare l'idea di educazione per giungere a considerare la relazione tra educazione e processo di significazione come categoria concettuale utile per comprendere il tempo presente.

Una risposta alle sfide poste dalla cultura contemporanea all'educazione sarà infine cercata nella profondità del pensiero di Viktor E. Frankl che, pur se in maniera implicita, è stato capace di offrire orientamenti importanti ed originali per un cammino di educazione al senso della vita.

*Principali nuclei tematici di approfondimento:* 1) L'educazione: un concetto problematico; 2) L'educazione e la sua grammatica; 3) L'educazione come processo di significazione; 4) Il contributo alla pedagogia di Viktor E. Frankl.

L'esame avverrà nella forma della prova scritta, composta da: produzione di un breve saggio di natura pedagogica su una questione affrontata durante il corso; tre domande a risposta aperta, finalizzate a verificare la capacità descrittiva e argomentativa in relazione ai contenuti studiati.

#### **Bibliografia**

- FURLAN L. – VISENTIN M., (In Press) *Il concetto di relazione nella Logoterapia di Viktor E. Frankl*.  
LORO D., *Grammatica dell'esperienza educativa. La ricerca dell'essenza in educazione*, Franco Angeli, Milano 2012.  
MADRUSSAN E., *Briciole di pedagogia. Cinque note critiche per un'educazione come inquietudine*, Anicia, Roma 2012.

### **ISTC2501 - Introduzione all'accompagnamento spirituale (prof.ssa Marzia Ceschia)**

Obiettivo del corso è introdurre gli studenti agli aspetti fondamentali dell'accompagnamento spirituale, fornendo un quadro teorico essenziale di riferimento, ma anche un approccio pratico, mediante la presentazione e analisi di alcuni casi concreti. Si delinearanno quindi alcune coordinate bibliche, storiche e teologiche, cercando di enucleare le qualità dell'accompagnatore /accompagnatrice spirituale e focalizzando l'attenzione sulle prassi e sulle dinamiche relazionali.

Le lezioni alterneranno momenti frontali e dialogati, con l'attivo coinvolgimento degli studenti.

L'esame consiste nella redazione di un elaborato scritto che presenti l'analisi di un'esperienza di accompagnamento fatta o di un ipotetico caso esemplare.

#### **Bibliografia**

LOUF A., *Generati dallo Spirito. L'accompagnamento spirituale oggi*, Qiqajon, Magnano (BI) 1992

MANENTI A., *Comprendere e accompagnare la persona umana. Manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, Dehoniane, Bologna 2013

MARTINI C. M. – VIGNOLO R. – MANICARDI L. – CAPITANIO R., *L'accompagnamento spirituale*, Ancora, Milano 2007

SCHIAVONE P., *Il discernimento. Teoria e prassi*, Paoline, Milano 2009

## **Seminari filosofici - Tema**

### **ISTSFT2505 - I rapporti fra Chiesa e Stato. Profili storici e filosofici dal Medioevo a oggi (prof. Tommaso Opocher)**

Il seminario analizza l'evoluzione dei rapporti tra Chiesa e Stato dal Medioevo all'epoca contemporanea, esaminando i principali snodi storici e le prospettive filosofiche che hanno influenzato questa relazione complessa. Attraverso un percorso che tocca il pensiero di Agostino, Tommaso d'Aquino, la Riforma, l'Illuminismo e le moderne concezioni della laicità, verranno approfonditi i modelli di interazione tra potere spirituale e potere temporale, con particolare attenzione al contesto italiano ed europeo.

#### **Bibliografia**

BALDINI A., *Chiesa e Stato: una relazione complessa*, Il Mulino, Bologna 2010.

DALLA TORRE G., *Lo Stato senza Dio? Laicità e pluralismo nella società contemporanea*, Giappichelli, Torino 2007.

MARGIOTTA BROGLIO F., *Storia delle relazioni tra Stato e Chiesa in Italia*, Laterza, Roma 1997.

KÜNG H., *Libertà e autorità nella Chiesa e nella società*, Rizzoli, Milano 2001.

MARITAIN J., *Umanesimo integrale*, Morcelliana, Brescia 2004.

SCHMITT C., *Cattolicesimo romano e forma politica*, Adelphi, Milano 2011.

### **ISTSFT2506 - La vita affettiva come grembo dell'umano (prof. Rinaldo Ottone)**

Il corso si propone di accompagnare gli studenti ad aprirsi a una filosofia intesa non come mero esercizio accademico, bensì come motore di trasformazione, ossia come spinta che provoca l'umano a continuare la propria gestazione. Si tratta di riconoscere il primato dell'affettività in relazione alla sfida che è propria della vita. Lo snodo in cui si intrecciano le difficoltà riguarda il fatto che l'esistenza umana non si presenta, come per gli animali, definita una volta per tutte fin dalla nascita; poiché nell'umano accade invece che il nascere non sia mai un atto finalmente compiuto. I motivi di questa sorta di incompletezza – qualcuno la considera perfino un'anomalia – tendono a sfuggire alla sola ragione. Tali motivi sono invece chiari alla vita affettiva, la quale custodisce una sapienza che, con le parole di Maria Zambrano, può essere descritta come «fame di nascere», ossia come spinta a continuare il proprio venire al mondo anche dopo la nascita naturale, svolgendo un itinerario in buona parte inedito e unico per ciascuno. Il corso offre agli studenti la possibilità di conoscere e apprezzare questo approccio che si presenta come un'antropologia filosofica all'altezza del nostro tempo.

Durante il seminario sarà chiarita dal docente la struttura generale del percorso tematico nel suo senso filosofico-teologico. Sarà chiesto a tutti gli studenti di leggere dei testi che fungeranno da guida nel percorso. Alla fine del seminario ogni studente dovrà presentare un elaborato scritto, da concordare con il docente, legato al tema del corso.

#### **Bibliografia**

G. CUSINATO, *Periagoge. Teoria della singolarità e filosofia come esercizio di trasformazione*, QuiEdit, Verona 2017.

I. GUANZINI, *L'origine e l'inizio. Hans Urs von Balthasar e Massimo Cacciari*, ETS, Pisa 2012.

R. OTTONE, *L'empatica come lucerna della vita. Il tratto unificante degli affetti relazionali*, «Studia Patavina» 1 (2023), 77-89.

P. SEQUERI, *Il grembo di Dio. Ontologia trinitaria e affezione creatrice*, Città Nuova, Roma 2023.

R. SPITZ, *Il primo anno di vita del bambino*, Giunti, Milano 2009.

### **ISTSFT2504 - Il concetto di “mondo” nella prospettiva fenomenologia (prof. Marco Barcaro)**

Il seminario di quest'anno è dedicato al concetto naturale di mondo. Questo concetto si collega alla domanda classica della filosofia: che cos'è la realtà che ho davanti a me? Cosa vuol dire farne esperienza e come posso dirla? Il mondo, infatti, è un costante presupposto di ogni nostro pensiero e ragionamento, anche se non lo tematizziamo mai perché non lo afferriamo mai in totalità, benché abbiamo sempre a che fare con esso. Questo tema, perciò, si apre a ventaglio in svariate direzioni di indagine: ad esempio, ha a che fare con la questione dell'oggettività e col problema irrisolto del dato, con l'aspetto esterno e interno dell'esperienza, ma riguarda anche il rapporto etico (cioè di mutuo riconoscimento) tra il soggetto e il mondo, rapporto inteso anche come responsabilità verso l'ambiente naturale e verso l'umanità. Chiarire come ci poniamo di fronte alla realtà modifica il modo di vivere, e insegna a muoverci in maniera più equilibrata dentro alla complessità del reale. I saggi degli autori scelti ci aiuteranno ad approfondire questo tema partendo da diverse prospettive e con differenti sensibilità. Al termine del seminario verrà chiesto un elaborato scritto sui temi discussi assieme.

#### **Bibliografia**

HEIDEGGER M., *Concetti fondamentali della metafisica. Mondo – finitezza – solitudine*, Il Melangolo, Genova 2005, parte seconda, cap. 6.

HEIDEGGER M., *Essere e tempo*, Longanesi, Milano 2001<sup>18</sup>, Prima sezione, capp. 3 e 4.

HUSSERL E., *I problemi fondamentali della fenomenologia. Lezioni sul concetto naturale di mondo (1910-1911)*, Quodlibet, Macerata 2012, cap. 1.

PATOČKA J., *Il mondo naturale e la fenomenologia*, in Id., *Il mondo naturale e il movimento dell'esistenza umana*, Mimesis, Milano-Udine 2022, pp. 53-92.

ROMANO C., *Al cuore della ragione, la fenomenologia*, Mimesis, Milano-Udine 2019, capp. 16-18.

## **Seminari filosofici – Opera**

### **ISTSFO2501 - Una cattedrale filosofico-teologica del pensiero medievale.**

#### **La “Summa Theologiae” di Tommaso d'Aquino**

##### **(prof. Alberto Peratoner)**

Tra i grandi classici del pensiero filosofico-teologico cristiano, la *Summa Theologiae* di s. Tommaso d'Aquino occupa la posizione particolare di un punto di riferimento indiscusso della teologia cattolica, eppure, per la sua mole, raramente accostato nella sua interezza, almeno in una prospettiva d'insieme che permetta di cogliere la tessitura dell'opera e il suo profondo apporto alla riflessione teologica nella proposta di una piena integrazione organica di filosofia e teologia e di ragione e fede, pur nella loro distinzione, che la anima.

Con la sua struttura modulare che ritma la sua suddivisione in *partes*, *quaestiones* e *articuli*, trattando la materia in una forma definita in cui si discutono le ragioni pro e contro una data asserzione per trarne

di volta in volta le conclusioni, secondo il metodo della *quaestio* sviluppato nel libero confronto dialettico nelle università medievali, la *Summa* dell'Aquinate è di fatto paragonabile ad una cattedrale gotica, con la sua luminosa ampiezza, le sue membrature modulari e la continuità delle nervature che connettono il pavimento alle volte, cioè la terra al Cielo, la ragione alla fede, conferendo al tutto il suo ardito slancio architettonico.

Nell'Ottavo Centenario della nascita di s. Tommaso d'Aquino (1225), il presente seminario si prefigge di percorrere il testo della *Summa* nella sua struttura argomentativa ed espositiva generale e in alcuni snodi e focalità fondamentali, che diverranno i punti dei singoli approfondimenti del lavoro seminariale affidato agli studenti.

#### **Bibliografia**

Un'edizione della *Summa Theologiae*, purché con testo originale latino a fronte (considerata l'ampiezza dell'opera, è possibile riferirsi al testo reperibile online e, per le parti date in lettura, alle porzioni testuali fornite nel corso del Seminario).

BARZAGHI G., *La Somma Teologica di San Tommaso d'Aquino in Compendio*, ESD, Bologna 2009.

PORRO P., *Tommaso d'Aquino. Un profilo storico-filosofico*, Carocci, Roma 2019.

### **ISTSFO2503 - La genealogia della morale di Nietzsche, una pro-vocazione per la teologia (Prof. Mattia Vicentini)**

Si tratta di uno "scritto polemico", come recita il sottotitolo dell'opera di Friedrich Nietzsche, polemico nel senso che ha la capacità di scuotere, di mettere in discussione, di pro-vocare (etimologicamente: tirare fuori) i lettori e le lettrici. Il seminario intende cogliere questa sfida per offrire un confronto con una delle opere principali del filosofo tedesco, ricca di stimoli e capace di aprire molti interrogativi al pensiero teologico.

Lo scritto si apre con la celebre frase: «Siamo ignoti a noi medesimi, noi uomini della conoscenza». Cerchiamo, riflettiamo, giudichiamo, ma non siamo consapevoli dell'origine di questi nostri giudizi: indaghiamo all'esterno senza conoscere noi stessi. Da questa premessa parte una ricostruzione genealogica dei concetti di bene e male e del loro presupposto metafisico.

Il docente introdurrà l'opera, l'autore, i temi e le questioni principali. Agli studenti verrà poi chiesto di presentare alcuni passaggi nel libro nel corso delle lezioni. I passaggi verranno approfonditi e analizzati insieme in aula. Al termine del seminario gli studenti dovranno comporre un breve elaborato scritto relativo a uno dei temi trattati. I temi andranno concordati con il docente.

#### **Bibliografia**

BONAV. DE BALNEOR., *La conoscenza di Cristo*, q. I-IV, in ID., *Opuscoli teologici*, vol. I, Città Nuova, Roma 1993, 65-153.

- *Riconduzione delle arti alla teologia*, in ID., *Opuscoli teologici*, vol. I, Città Nuova, Roma 1993, 33-57.

- *Sermoni teologici*, vol. I: *Collazioni sull'Exameron*, Città Nuova, Roma 1994.

CULLEN C.M., *Bonaventure's Philosophical Method*, in J.M. HAMMOND - J.A.W. HELLMANN - J. GOFF (a cura), *A Companion to Bonaventure*, Brill, Leiden - Boston 2014, 121-163.

MAURO L., *Philosophia*, in E. CAROLI (a cura), *Dizionario bonaventuriano. Teologia, filosofia, spiritualità*, Editrici Francescane, Padova 2021, 603-606.

Altri titoli verranno indicati nel corso del seminario.

### **ISTSFO2502 - Veritatis ut scrutabilis notitia certa (De donis IV, 5).**

#### **Statuto, principi, finalità, limiti e superamento della filosofia nella riflessione di Bonaventura (prof. Matteo Casarotto)**

Si può parlare di una filosofia di Bonaventura? Nel secolo scorso questa è stata una delle questioni più dibattute dagli interpreti del Serafico. Attraverso l'approccio diretto ad alcuni testi dell'autore, il seminario intende condurre gli studenti a scoprire il profilo della scienza filosofica così come intesa e praticata dallo stesso Bonaventura. Tale esplorazione prenderà le mosse dallo statuto della filosofia come conoscenza certa, per poi considerare le condizioni a priori di tale conoscenza: l'Essere come Verità feconda, esprimendosi in infinite ragioni esemplari. La scienza filosofica vuole condurre l'uomo

a riposare in questo Principio, ma, per Bonaventura, questo è possibile solo se essa si apre alla fede che illumina e che risana. Mediante la riconduzione (*reductio*) della filosofia al sapere della rivelazione l'uomo scopre «come in ogni cosa, che si sente o che si conosce, interiormente si celi Dio stesso» (*Red. art. 26*).

In ogni seduta, a turno, uno studente presenterà il testo indicato, che tutti i partecipanti avranno letto previamente. È bene che il «presentatore» prepari una traccia da consegnare agli altri partecipanti, nella quale riportare i passi ritenuti decisivi. Alla presentazione seguirà un confronto che coinvolgerà tutti gli studenti, attraverso domande o interventi volti a integrare la presentazione.

La valutazione terrà conto della presentazione fatta da ciascuno studente, della partecipazione alle altre sedute e dell'elaborato finale che ciascuno studente è invitato a preparare. Tale elaborato, di max. 5 pagine redatte secondo le norme tipografiche della FTTR, verterà sullo stesso testo che lo studente avrà presentato in aula e dovrà evidenziare la capacità di accostare criticamente tale testo e di ricorrere sapientemente a qualche titolo di letteratura secondaria.

#### **Bibliografia**

BONAV. DE BALNEOR., *La conoscenza di Cristo, Opuscoli teologici*, vol. I, Città Nuova, Roma 1993.

- *Cristo, unico Maestro di tutti*, in ID., *Sermoni teologici*, vol. II, Città Nuova, Roma 1995, 345-375.

CULLEN C.M., *Bonaventure's Philosophical Method*, in J.M. HAMMOND - J.A.W. HELLMANN - J. GOFF (a cura), *A Companion to Bonaventure*, Brill, Leiden - Boston 2014, 121-163.

MAURO L., *Philosophia*, in E. CAROLI (a cura), *Dizionario bonaventuriano. Teologia, filosofia, spiritualità*, Editrici Francescane, Padova 2021, 603-606.

Altri titoli verranno indicati nel corso del seminario.

## **Seminari biblici**

### **ISTSB2509 - La teologia della grazia nelle lettere ai Corinzi (prof. Andrea Albertin)**

Il dono della salvezza gratuita offerta da Dio mediante Gesù morto e risorto è espresso da Paolo, prevalentemente, con il vocabolo della *charis*/grazia. Tuttavia, nell'annuncio e nella riflessione teologica dell'Apostolo la categoria della grazia va oltre il solo termine *charis*: infatti, la dinamica del dono-grazia deve essere studiata alla luce della comprensione che ne avevano i primi uditori dell'epistolario Paolino. Una comprensione che è differente dall'idea contemporanea del dono assolutamente gratuito e senza corrispondenza. Alla luce della proposta esegetico-teologica di John M. G. Barclay, *Paolo e la grazia*, il seminario intende studiare la categoria del dono-grazia alla luce della letteratura contemporanea all'Apostolo, per poi indagare alcuni passi delle Lettere ai Corinzi e approfondire in che modo la *grazia incongrua* è tematizzata in questi scritti.

Obiettivo del seminario sarà di introdurre i partecipanti alle procedure dell'analisi retorico-letteraria dei testi paolini e, alla luce di queste, iniziare l'apprendimento di una riflessione di tipo teologico-biblica.

#### **Bibliografia**

BARCLAY J. M. G., *Paolo e la grazia*, Studi Biblici 211, Paideia, Torino 2022.

ADAMS E. ET AL. (ed.), *The New Perspective on Grace. Paul and the Gospel after Paul and the Gift*, Eerdmans Publishing Company, Grand Rapids, MI 2023.

FABRIS R., *Prima lettera ai Corinzi. Nuova versione, introduzione e commento* (I libri biblici – Nuovo Testamento), Edizioni Paoline, Milano 1999.

BARBAGLIO G., *La Prima lettera ai Corinzi. Introduzione, versione e commento* (SOCr 16), Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 1996.

PITTA A., *La seconda lettera ai Corinzi* (Commenti biblici), Borla, Roma 2006.

THRALL M.E., *Seconda lettera ai Corinti. Introduzione. Commento ai capp. 1-7* (Commentario Paideia – Nuovo Testamento 8.1), 1, Paideia, Brescia 2007.

THRALL M.E., *Seconda lettera ai Corinti. Commento ai capp. 8-13* (Commentario Paideia – Nuovo Testamento 8.2), 2, Paideia, Brescia 2009.

**ISTSB2510 - La legge di santità (Lv 17-26)**  
**(prof.ssa Roberta Ronchiato)**

Il libro del Levitico, per molto tempo trascurato in ambito cristiano, da pochi decenni è stato posto sotto la lente d'ingrandimento non solo da coloro che si occupano della formazione del Pentateuco, ma anche da quanti desiderano comprendere le radici bibliche della teologia cristiana, sul piano del linguaggio e di alcune categorie.

Dopo una presentazione generale (struttura, lessico, temi centrali del Levitico), il seminario sarà circoscritto alla sezione legislativa inserita nei capitoli 17-26 e denominata «Legge di Santità». Essa ospita, tra gli altri, testi rilevanti per la tradizione ebraico-cristiana, quali l'amore per il prossimo e il forestiero (19,18.34), le normative sull'anno sabbatico e sull'anno giubilare (25,1-56).

Lo studio personale e di gruppo metterà progressivamente a fuoco gli aspetti di continuità e di discontinuità tra AT e NT, come pure il significato della convocazione alla santità: «Siate santi, perché io, dice il Signore, vostro Dio, sono Santo» (11,44-45; 19,2; 20,7-26).

L'attività didattica sarà suddivisa in due parti: esercitazioni settimanali da svolgere in classe e a casa; ascolto e discussione dei contributi dei singoli partecipanti. I brani biblici saranno esaminati con un metodo sincronico e comparativo.

La valutazione finale terrà conto dei progressi dello studente *in itinere* e dei risultati raggiunti con un elaborato scritto di dieci cartelle.

Un Libro a prima vista così lontano dalla nostra sensibilità, si trova esattamente al centro del Pentateuco e racchiude un codice espressivo che ci appartiene più di quanto possiamo immaginare.

**Bibliografia**

CAVALLETTI S., *Levitico. Versione, introduzione e note*, Paoline, Roma 1976.

DEIANA G., *Levitico. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2005.

MELLO A., *Il Dio santo. Riflessioni su Levitico e Numeri*, Edizioni Terra Santa, Milano 2018.

PAXIMADI G., *Levitico. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017

*Levitico, Traduzione e commentario in sinossi del Testo Massoretico e della Septuaginta*, Cantagalli, Siena 2022.

SACCHI P., *Sacro/profano impuro /puro nella Bibbia e dintorni*, Morcelliana, Brescia 2007.

SETTEMBRINI M., *Levitico, Numeri, Deuteronomio*, San Paolo, Milano 2019.

## Seminari teologici

**ISTST2507 - Le passioni e la teologia. Rileggere *Gaudium et spes* dopo 60 anni.**  
**(prof. Matteo Pasinato)**

L'inizio famoso della Costituzione sulla Chiesa nel mondo contemporaneo cita due passioni umane: la gioia e la speranza. Ma vi aggiunge subito altre due passioni «amare»: tristezze e angosce. Si può fare una teologia delle *passioni* a partire dalla *Gaudium et spes*? Oppure tutto viene dalle *azioni*?

L'anniversario del testo conciliare si rivela interessante anzitutto per il suo «inchiostro», ancora *fresco* dopo 60 anni, e a rischio di essere chiuso troppo in fretta, col risultato di renderlo non-più-leggibile. Tenere aperto un testo *fresco di stampa* permette di non condannarlo a diventare una macchia indecifrabile, «uno schizzo nero nella storia luminosa della Chiesa» (come ha detto qualcuno). Il seminario si propone due scopi che introducono al tema delle «passioni nella teologia»: 1) ritrovare un documento e rileggerlo nei punti salienti, per poi 2) cercare alcune chiavi di lettura (a partire dalla solidarietà *realistica* tra discepoli e mondo) utili per un orizzonte teologico-morale che integra l'«ossatura» sistematica con la «muscolatura» delle *passioni umane*. Si individueranno «laboratori» possibili su alcuni temi puntuali (lo stile della teologia e una teologia dello stile).

La valutazione sarà su un testo presentato da ciascun studente nel corso del seminario, che produrrà un elaborato scritto finale da presentare secondo i criteri della segreteria.

**Bibliografia**

ALBERIGO G., *Breve storia del concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna 2005

BENASAYAG M. – SCHMIT G., *L'epoca delle passioni tristi*, Feltrinelli, Milano 20085

CIARDELLA P. – GRONCHI M. (a cura di), *Le passioni*, Paoline, Milano 2008

CUCCI G., *Passioni*, in BENANTI P. – COMPAGNONI F. – FUMAGALLI A. – PIANA G. (a cura di), *Teologia morale* (Dizionari san Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019, 735-742

BORDEYNE P., *L'homme et son angoisse. La théologie morale de « Gaudium et spes »* (Cogitatio fidei 240), Cerf, Paris 2004

Per il lavoro seminariale degli studenti (su temi «puntuali») sarà fornita bibliografia successiva.

**ISTST2508 - Vangelo e culture: nuove vie di inculturazione in una Chiesa non più eurocentrica.  
(prof. Andrea Toniolo)**

Il seminario affronta il tema del rapporto tra il cristianesimo occidentale, nella sua matrice biblico ebraica e mediato dalla cultura ellenistica e latina, e i molteplici volti del cristianesimo del “Sud del mondo”, ora maggioritario e proveniente da culture altre rispetto a quella occidentale.

Il tema di fondo è quello dell’inculturazione, che rappresenta l’alto nome dell’evangelizzazione, perché «una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta» (Giovanni Paolo II).

Sono tre le questioni sottese: che cosa significa annunciare il Vangelo a una cultura che appare “incompatibile” con il cristianesimo? Dove si radica l’universalità del Vangelo, che è giunto a noi legato a una determinata cultura (semitico-greca)? Quali sono le vie per realizzare inculturazioni del Vangelo al di fuori della cultura occidentale?

Il testo di riferimento sarà:

TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità. Verso nuove inculturazioni?*, Cittadella Editrice, Assisi 2020